

<b>CITTA' DI VAREDO</b> Provincia di Monza e della Brianza	<b>NUMERO</b>  <b>15</b>	<b>DATA</b>  <b>16/04/2015</b>
<b>OGGETTO:</b>	SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SCELTA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO; AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ED APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	

## Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: ordinaria  
Convocazione: prima  
Seduta: pubblica

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **Aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, è presente il Sindaco, Sig. **DIEGO MARZORATI**, sono presenti i seguenti Consiglieri comunali

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	STEFANO PAVESI	S	9	GIOVANNI ZANI	S
2	FILIPPO VERGANI	S	10	ANGELO FABIO DI CAPRIO	S
3	JACOPO BENI	S	11	ANDREA GASLINI	S
4	PAOLO BONAFE'	S	12	MARIO GOLFETTO	S
5	ROBERTO GIUSEPPE NOVATI	S	13	EMANUELE ANTONIO PADOAN	N
6	CRISTINA RITA TAU	S	14	DONATO GIUSEPPE CORNALI	S
7	FRANCESCO MARIA REGONDI	N	15	PAOLO EMILIO SILVA	S
8	ARMANDO CHIOCCINI	S	16	DANIELA GOBBO	S

Ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2

Assessori:

N°	Componenti	Presente
1	PIERINO BENI	S
2	FABRIZIO FIGINI	S
3	ANDREA DE SIMONE	S
4	MATTEO FIGINI	S
5	IVANO CARLO PONTI	S

Assiste il Segretario Comunale

Dr. **LUCA SPARAGNA**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **PAOLO BONAFE'** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<b>OGGETTO:</b>	SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SCELTA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO; AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ED APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE
-----------------	--

Prima di cominciare la discussione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio pone in votazione la richiesta di ripresa audio-video del Consiglio Comunale con telecamera fissa presentata dal consigliere Daniela Gobbo e la successiva consegna della scheda registrata al Presidente del Consiglio. La richiesta viene approvata all'unanimità.

Si procede quindi all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

**Premesso:**

che il Comune gestisce il servizio di igiene urbana mediante affidamento alla società Gelsia Ambiente S.r.l., società a capitale totalmente pubblico, indirettamente partecipata dal Comune di Varedo tramite la società Gelsia S.r.l., in forza del contratto sottoscritto in data 3 dicembre 2004 rep. n. 5071 stipulato con la società S.I.B. S.p.A., nella cui titolarità, per effetto del conferimento a seguito di scissione del ramo d'azienda comunicato all'ente con nota in data 14 maggio 2008 acquisita agli atti in data 15 maggio 2008 prot. 7495, è subentrata l'attuale società affidataria;

che l'art. 2 del contratto suindicato fissa la scadenza dell'affidamento del servizio di igiene urbana alla data del 19 dicembre 2031;

**Considerato:**

che la società Gelsia Ambiente S.r.l. si occupa della raccolta, del trasporto e del trattamento rifiuti, gestendo altresì numerose isole ecologiche e, nei Comuni serviti, anche lo spazzamento stradale, sia manuale che meccanizzato;

che con deliberazione di C.C. n. 48 del 20 dicembre 2013 l'Amministrazione Comunale ha deciso di:

- a) *esprimere preferenza per la forma di gestione del servizio di igiene urbana a mezzo di società mista e stabilire che essa risulti dalla trasformazione della preesistente Società Gelsia Ambiente S.r.l., tramite l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica per la scelta del partner privato operativo, destinato a risultare titolare di una quota di minoranza della medesima società;*
- b) *prevedere che gli amministratori della Società Gelsia Ambiente S.r.l., con il contributo di tecnici e consulenti comunali, diano corso, entro il 30.06.2014, a tutti gli approfondimenti del caso, curando in particolare la predisposizione di un piano industriale e strategico, la definizione del segmento di attività da attribuire al socio privato appositamente selezionato e la quantificazione della quota di capitale da trasferire ad esito della procedura di gara, lo schema di eventuali patti parasociali volti a disciplinare i rapporti intercorrenti tra i titolari della componente pubblica e la parte privata, lo schema del disciplinare di gara e del contratto-tipo di servizio tra il Comune e la società mista, e quant'altro necessario al fine dell'attuazione dell'obiettivo di cui alla precedente lettera;*
- c) *stabilire che gli esiti degli approfondimenti suindicati vengano sottoposti alla successiva approvazione del Consiglio Comunale, il quale provvederà a deliberare l'indizione della gara a doppio oggetto quale modalità di affidamento del servizio in base a quanto stabilito dall'art. 34, comma 20 del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modifiche in Legge 17 dicembre 2012 n. 221;*

- d) *prevedere che il Sindaco e l'Assessore competente, stante la necessità di procedere a un'esatta perimetrazione territoriale del servizio complessivamente svolto dalla Società Gelsia Ambiente S.r.l., prima dell'esperienza della gara a doppio oggetto, si facciano promotori di intesa con altri Comuni interessati ad avvalersi, quale modalità di gestione del servizio di igiene urbana, della predetta società una volta aperta alla partecipazione di un partner privato operativo, anche al fine di stabilire il necessario coordinamento temporale tra le attività preliminari e gli iter deliberativi di rispettiva competenza;*
- e) *di approvare lo schema di protocollo di intesa nell'ambito del quale, individuando come capofila il Comune di Seregno, si è inteso attivare tra i comuni soci della Società Gelsia Ambiente S.r.l. una diretta collaborazione finalizzata a rendere possibile gli approfondimenti, anche di carattere giuridico, riguardanti, in via esemplificativa:*
- *l'analisi preliminare dello scenario normativo vigente, per il servizio di igiene urbana, in Regione Lombardia, alla luce delle norme statali generali e speciali sui servizi pubblici locali a rete e sul servizio di igiene ambientale in particolare, nonché della disciplina relativa alla gestione associata di funzioni e servizi da parte degli enti locali;*
  - *la definizione del migliore percorso amministrativo e societario per attuare l'indirizzo impartito dagli organi consiliari dei Comuni, anche in relazione alla scelta del soggetto cui affidare la delega all'indizione ed espletamento della suindicata gara a doppio oggetto;*
  - *l'elaborazione di un piano industriale e strategico della Società Gelsia Ambiente S.r.l., a valle della sua trasformazione in società mista, finalizzato in particolare a mettere in luce i vantaggi e le opportunità derivanti ai Comuni dall'opzione per tale modello gestionale;*
  - *la definizione del segmento di attività da attribuire al socio privato appositamente selezionato e quantificazione della quota di capitale da porre in cessione ad esito della procedura di gara;*
  - *la redazione di uno schema di eventuali patti parasociali volti a disciplinare i rapporti intercorrenti tra i titolari della componente pubblica e la parte privata;*
  - *la redazione di uno schema di disciplinare di gara e di contratto-tipo di servizio tra il Comune e la società mista e tra la società mista e il socio operativo;*
  - *l'elaborazione di quant'altro necessario al fine dell'attuazione dell'obiettivo di cui alla precedente premessa;*

che i Comuni che ad oggi hanno adottato analogo provvedimento risultano essere i Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Brioso, Carate Brianza, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Misinto, Renate, Seregno, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, ai quali potrebbero aggiungersene altri, purchè il relativo atto deliberativo sia assunto entro il momento dell'indizione della gara a doppio oggetto suindicata;

che degli enti locali di cui sopra, i Comuni di Albiate, Brioso, Cogliate, Misinto, Renate, Triuggio, Veduggio con Colzano, non essendo ancora soci del gruppo AEB/Gelsia, intendono procedere all'acquisto di una partecipazione consistente in n. 10 azioni di AEB S.p.A., in relazione alla quale il Comune intende esprimere parere favorevole rinunciando all'esercizio del diritto di prelazione previsto dallo statuto societario;

che in occasione di un incontro svoltosi in data 23 febbraio 2015 alla presenza dei Sindaci e degli Assessori competenti dei Comuni suindicati, la società Gelsia Ambiente S.r.l. ha provveduto ad illustrare gli esiti degli approfondimenti svoltisi a valle delle diverse deliberazioni assunte, ed in particolare i profili di carattere generale, sotto l'aspetto tecnico, giuridico ed economico, del progetto consistente nell'affidamento ad una società mista (la stessa Gelsia Ambiente S.r.l., ad esito della

procedura ad evidenza pubblica per la selezione del partner privato operativo) del servizio di igiene urbana da parte dei Comuni suindicati;

che a seguito dell'incontro suindicato, è stato sottoscritto protocollo d'intesa, inizialmente approvato in bozza con la suindicata deliberazione di C.C. n. 48 del 20 dicembre 2013 e successivamente approvato nel testo definitivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n. 20 del 2 marzo 2015;

che, in conformità con quanto prefigurato nella deliberazione suindicata, si è proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro aperto alla partecipazione di Segretari e Funzionari dei Comuni interessati, che è stato convocato ed ha operato, in riunioni svoltesi in data 13, 20 e 27 febbraio e 6 marzo 2015, in coordinamento con gli amministratori, i dirigenti e i consulenti della Società Gelsia Ambiente S.r.l., per gli approfondimenti richiesti e per un confronto sui contenuti della documentazione contrattuale e di gara;

#### **Ritenuto:**

che l'operatività della Società Gelsia Ambiente S.r.l. si sviluppa in un ambito sovracomunale e in un'ottica di gestione associata del servizio;

che le dimensioni di tale ambito e il carattere associato della gestione garantiscono risparmi gestionali, consentono di realizzare miglioramenti organizzativi e permettono di offrire nuovi servizi, come evidenziato dal piano industriale elaborato con riferimento al perimetro territoriale dei Comuni che hanno manifestato la volontà di far proprio il modello gestionale della società mista risultante, a seguito dell'esito della gara a doppio oggetto, dall'attuale conformazione della Società Gelsia Ambiente S.r.l. ed allegato (All. A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

che tali importanti obiettivi possono essere raggiunti solo mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva, giacché presuppongono che il servizio si sviluppi su una base territoriale sufficientemente ampia, interessi un numero adeguato di utenti e sia affidato a un unico soggetto;

che fra i diversi modelli gestionali consentiti dall'ordinamento comunitario, l'affidamento del servizio di igiene urbana a una società mista, conseguente all'esito della gara a doppio oggetto, relativa alla scelta di un socio privato con compiti operativi e alla contemporanea attribuzione alla società stessa del servizio oggetto di affidamento, garantisce adeguati benefici per la comunità locale, che in sintesi consistono nel coniugare il rispetto del principio di libera concorrenza con i risparmi gestionali e gli obiettivi di miglioramento organizzativo e di erogazione di nuovi servizi;

#### **Dato atto:**

che per effetto della sentenza della Corte Costituzionale 20 luglio 2012 n. 199, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 («*Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'Unione europea*») del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modifiche nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni, la materia dei servizi pubblici locali è ora disciplinata dai principi desumibili dall'ordinamento comunitario, oltre che dalla legge regionale vigente;

che in particolare, l'art. 2, comma 6, della L.R. n. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i., recante disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, prevede che «*l'erogazione dei servizi è affidata a imprenditori o a società in qualunque forma costituite scelti mediante procedura a evidenza pubblica o procedure compatibili con la disciplina nazionale e comunitaria in materia di concorrenza*»;

che la suindicata gara a doppio oggetto risulta rispettosa dei principi in materia di procedimenti ad evidenza pubblica, come la giurisprudenza amministrativa ha avuto modo da tempo di accertare, e appare dunque coerente con le indicazioni rivenienti dal diritto dell'Unione Europea, come ancora di recente riconosciuto dalla Corte costituzionale (Sentenza 16 luglio 14, n. 199);

che il servizio di igiene urbana è qualificabile come servizio pubblico locale di rilevanza economica, come tale soggetto alla sopra menzionata disciplina;

che l'art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modifiche nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221, prevede che l'affidamento del servizio pubblico locale (compreso quello di igiene urbana, o di suoi singoli segmenti) deve essere effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche (se previste);

#### **Considerato:**

che il gruppo AEB/Gelsia dispone di un consistente e qualificato patrimonio di risorse umane e strumentali e gode di un pregevole posizionamento nei risultati economici e qualitativi della gestione dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al servizio di igiene urbana, oltre che ai servizi di distribuzione e vendita del gas metano, distribuzione e vendita di energia elettrica, cogenerazione, teleriscaldamento, impianti fotovoltaici e servizi di gestione calore;

che l'utilizzo del modello della società mista facente perno sulla Società Gelsia Ambiente S.r.l., attualmente a totale partecipazione pubblica, consente una valorizzazione economico-patrimoniale di un operatore industriale creato dalla libera iniziativa di enti locali dell'area brianzola, con conseguente beneficio a favore delle amministrazioni che indirettamente detengono in esso una quota di partecipazione;

che come affermato dalla Corte Costituzionale nella sopra richiamata sentenza del 16 luglio 2014 n. 199, il diritto dell'Unione Europea consente, purché ne ricorrano le condizioni, l'affidamento diretto del servizio di rilevanza economica anche a società miste, ed anzi esprimendo un vero e proprio *favor* per il partenariato pubblico/privato e gli organismi misti;

che in particolare, la giurisprudenza comunitaria (e quella amministrativa nazionale, in conformità) non esclude che, come nel caso di specie, possa essere disposto l'affidamento del servizio pubblico a società miste, purché sia rispettata la condizione della gara ad evidenza pubblica per la scelta del socio, con contestuale affidamento del servizio;

#### **Ritenuto:**

che sulla base delle precedenti considerazioni, il modello in concreto adottato per l'affidamento da parte del Comune e la gestione del servizio di igiene urbana sia diretto a:

- 1) sviluppare il servizio in un ambito sovracomunale e in un'ottica di gestione associata, al fine di garantire risparmi gestionali, realizzare miglioramenti organizzativi ed offrire nuovi servizi;
- 2) valorizzare l'alto livello organizzativo e professionale della Società Gelsia Ambiente S.r.l., società che opera nel campo dell'igiene ambientale in tutte le sue diverse fasi: raccolta e trasporto delle frazioni differenziate e non dei rifiuti urbani, sistemi di raccolta porta a porta con tecnologia Radio Frequency Identification (RFID), spazzamento manuale e meccanizzato del suolo, gestione delle piattaforme ecologiche e relativa direzione tecnica, smaltimento dei rifiuti differenziati e non, gestione dei contributi del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e valorizzazione di rifiuti, tariffazione puntuale e non, gestione sportelli utenti sul territorio, predisposizione piani economico finanziari, Compilazione dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti urbani e ai rifiuti gestiti dagli impianti di trattamento attraverso il Modello Unico Dichiarazione Ambientale (M.U.D.) ed l'applicativo web dell'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.SO.) e bilanci ambientali per conto degli Enti locali, attività di comunicazione integrata di settore;
- 3) assicurare, pur mantenendo il controllo pubblico del servizio, l'apertura della società al mercato, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento nazionale e comunitario, al fine di incentivare il raggiungimento di ulteriori miglioramenti qualitativi ed economici del servizio stesso, a vantaggio degli utenti;

#### **Rilevato:**

che gli obiettivi suindicati risultano suscettibili di migliore attuazione attraverso il modello della società mista di matrice comunitaria la quale consente:

- di selezionare un soggetto in possesso di specifica professionalità mediante una gara ad evidenza pubblica che assicuri il conseguimento del risultato di una concorrenza libera (nonché del maggior vantaggio economico e di qualità del servizio per l'Ente);
- di ottenere una sinergia tra pubblica amministrazione e soggetto privato ed assicuri, rispetto all'affidamento a società individuate mediante procedure ad evidenza pubblica, la possibilità di garantire (oltre alla salvaguardia dei principi di tutela della concorrenza e all'ottenimento dei vantaggi competitivi che discendono dall'apertura al mercato) la soddisfazione dell'interesse pubblico al mantenimento ed all'esercizio di un controllo non solo esterno, come ente affidante, ma anche interno e organico, come *partner* societario sul soggetto privato selezionato per la gestione;
- di valorizzare l'apporto operativo del *partner* privato, evitando che il suo ruolo rimanga circoscritto al mero conferimento di capitali e garantendo, invece, l'ingresso di un soggetto in possesso di specifiche competenze nello svolgimento dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio;

che il modello della società mista pubblico-privata, in precedenza disciplinato dall'art. 113, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dall'art. 23-bis, comma 2. della Legge 6 agosto 2008 n. 133 e dall'art. 4, commi da 8 a 12, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modifiche nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, risulta oggi normato secondo i principi desumibili dall'ordinamento comunitario;

che le conclusioni sin qui rassegnate escono confermate e avvalorate dalla relazione *ex art.* 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modifiche nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221, predisposta dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale ed allegata (All. B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

che la costante e consolidata giurisprudenza dei Tribunali Amministrativi Regionali e del Consiglio di Stato ha giudicato legittimo che i Comuni soci affidino a società a capitale interamente pubblico da essi partecipate il compito di espletare le gare a doppio oggetto, volte a consentire l'affidamento diretto dei servizi di loro pertinenza alle predette società, una volta rese miste ad esito delle procedure di gara in questione;

**Ritenuto** pertanto opportuno:

individuare il modello organizzativo per la gestione del servizio di igiene urbana del Comune nella società a capitale misto pubblico privato, attenendosi alle seguenti linee guida:

1. il Comune, indirettamente socio della Società Gelsia Ambiente S.r.l. attraverso la propria partecipazione detenuta nella Società Gelsia S.r.l., attribuisce alla stessa Società Gelsia Ambiente S.r.l. il compito di espletare la gara per la scelta del socio privato che sottoscriverà una quota del proprio capitale sociale, affidando alla medesima società, attualmente a totale partecipazione pubblica, una volta trasformata in società mista, il proprio servizio di igiene urbana;
2. la gara a doppio oggetto verrà suddivisa in n. 2 lotti, con possibilità per i concorrenti di partecipare per uno di essi o per entrambi;
3. il/i socio/i soci privato/i avrà/avranno natura operativa e sottoscriverà/sottoscriveranno, previo aumento riservato di capitale, una quota di minoranza del capitale sociale (pari al 7%, per il primo lotto, ed al 3%, per il secondo lotto), oltre al versamento di un sovrapprezzo posto a base della gara a doppio oggetto;
4. l'affidamento da parte del Comune del proprio servizio di igiene urbana, da intendersi come sospensivamente condizionato all'aggiudicazione della gara a doppio oggetto e all'individuazione, per tale via, del/i socio/i privato/i, avrà una durata di 10 (dieci) anni, che si ritiene adeguata a consentire la remunerazione del capitale investito da parte del/i selezionando/i socio/i privato/i;
5. la partecipazione del/i socio/i privato/i deve considerarsi "a termine", cessando alla scadenza dell'affidamento e non potendo essere prorogata o rinnovata; tale improrogabile cessazione verrà

- stabilita nello statuto della Società Gelsia Ambiente S.r.l. e verrà altresì prevista negli atti di gara, unitamente alle modalità di liquidazione della quota detenuta dal/i socio/i privato/i;
6. il/i socio/i privato/i eseguirà/eeguiranno direttamente con la propria organizzazione d'impresa l'attività operativa riconducibile:
    - per il lotto n. 1, al trattamento della frazione secca residua CER 200301 proveniente dalla raccolta dei territori dei Comuni aderenti;
    - per il lotto n. 2, al trasporto presso gli impianti di destino delle frazioni differenziate e non provenienti da alcune piattaforme ecologiche e dai centri di raccolta dei Comuni aderenti.
  7. dovrà essere garantito il permanere in capo al Comune dei poteri di controllo previsti per legge sull'attività operativa e sulle modalità di erogazione del servizio oggetto di affidamento, anche per quanto concerne i compiti operativi attribuiti al/i socio/i privato/i;
  8. il Comune, in conformità ed in esecuzione di quanto disposto negli atti di gara, ha la facoltà di determinare in autonomia l'estensione e la portata del servizio relativamente al proprio territorio, secondo quanto specificato nell'apposito Contratto di Servizio e relativi allegati recante le condizioni tecniche ed economiche concernenti la sua erogazione, allegato (All. C) alla presente alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il verbale della commissione Lavori Pubblici riunitasi in data 1 aprile 2015;

**Visti:**

il Piano industriale della Società Gelsia Ambiente S.r.l. (All. A);  
la relazione *ex art.* 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modifiche nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221 (All. B);  
lo schema del Contratto di Servizio (All. C) composto da:  
A.Capitolato Speciale Prestazionale;  
B.Piano Economico di Gestione del servizio (PEG);  
C.Piano degli investimenti iniziali;  
D.Schema di Carta dei Servizi;  
E.Tabella delle penali.

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale e dal Responsabile del Settore Risorse ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

**Visti:**

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;  
la L.R. n. 12 dicembre 2003 n. 26;  
la Legge 6 agosto 2008 n. 133;  
la Legge 14 settembre 2011 n. 148;  
la Legge 17 dicembre 2012 n. 221

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il Regolamento del Consiglio Comunale;

**Sentiti** gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri comunali intervenuti, come da verbale trascritto agli atti

Consiglieri comunali presenti n. 15;

<b>Voti favorevoli</b>	<b>n.12</b>	<b>“Popolo delle Libertà” / “Lega Nord Bossi” / “Lista civica Varedo 5 stelle”</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n. 3</b>	<b>P.E. SILVA, D.G. CORNALI, M. GOLFETTO, “Lista civica Insieme per Varedo – Uniti per Varedo”</b>

Il Consiglio Comunale, a maggioranza dei voti, espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di individuare, conformemente agli indirizzi espressi con deliberazione di C.C. n. 48 del 20 dicembre 2013, il modello organizzativo per la gestione del servizio di igiene urbana del Comune nella società a capitale misto pubblico privato ai sensi della vigente normativa comunitaria;
- 3) di prendere atto del piano industriale della Società Gelsia Ambiente S.r.l. allegato (All. A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo elaborato con riferimento al perimetro territoriale dei Comuni che hanno manifestato a questo momento, la volontà di far proprio il modello gestionale della società mista risultante, a seguito dell’esito della gara a doppio oggetto, dall’attuale conformazione della Società Gelsia Ambiente S.r.l. e;
- 4) di approvare la relazione *ex art.* 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modifiche nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221, predisposta dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale ed allegata (All. B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disponendone altresì la pubblicazione sul sito internet del Comune, così come espressamente previsto dalla vigente normativa di settore;
- 5) di assegnare alla Società Gelsia Ambiente S.r.l. il compito di espletare un’unica gara ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato della predetta società e per l’affidamento a essa del servizio di igiene urbana, attenendosi alle linee guida esplicitate in premessa;
- 6) di affidare alla predetta società mista, subordinatamente all’aggiudicazione della gara a doppio oggetto e all’individuazione del/i socio/i privato/i, per una durata di 10 (dieci) anni, il servizio di igiene urbana, in conformità agli indirizzi di cui alla presente deliberazione e ai sensi della vigente normativa comunitaria;
- 7) di approvare lo schema del Contratto di Servizio allegato (All. C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale composto da:
  - A. Capitolato Speciale Prestazionale;
  - B. Piano Economico di Gestione del servizio (PEG);
  - C. Piano degli investimenti iniziali;
  - D. Schema di Carta dei Servizi;
  - E. Tabella delle penali.
recante le condizioni tecniche ed economiche concernenti la sua erogazione,;



- 8) di dare atto che i servizi previsti nel contratto di servizio non comprendono lo smaltimento dei rifiuti affidato con contratto rep. 288 del 08 maggio 2014 alla società BEA Gestioni S.p.A. società partecipata indirettamente dall'ente per conto della Società BEA S.p.A.;
- 9) di dare atto che il Comune, in conformità ed in esecuzione di quanto disposto negli atti di gara, ha la facoltà di determinare in autonomia l'estensione e la portata del servizio relativamente al proprio territorio;
- 10) di dare atto che la gestione del servizio nel territorio del Comune deve essere conforme agli *standards* qualitativi, quantitativi, ambientali, di equa distribuzione sul territorio e di sicurezza definiti nel Contratto di Servizio in misura almeno pari a quelli attuali;
- 11) di esprimere parere favorevole, rinunciando all'esercizio del diritto di prelazione derivante dallo Statuto societario, in merito al trasferimento, da parte di AEB S.p.A. e nei confronti dei Comuni Albiate, Briosco, Cogliate, Misinto, Renate, Triuggio, Veduggio con Colzano, e di eventuali ulteriori altri che nel frattempo dovessero aggiungersi al percorso intrapreso, di n. 10 azioni proprie della stessa AEB S.p.A. per ciascuno dei detti Comuni;
- 12) di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale e ai Responsabili di Settore, ciascuno per le rispettive competenze, di apportare modifiche ed integrazioni di dettaglio necessarie ed opportune agli atti tecnico-amministrativi richiamati nella presente atto deliberativo e di attuare le procedure e assumere gli opportuni provvedimenti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto

Consiglieri comunali presenti n.15;

**Voti favorevoli**                      **n.15**      **“Popolo delle Libertà” / “Lega Nord Bossi” / “Lista civica Varedo 5 stelle” / “Lista civica Insieme per Varedo – Uniti per Varedo”**

Il Consiglio comunale con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, dichiara il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 s.m.i.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
PAOLO BONAFE'

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LUCA SPARAGNA